



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente

N. T00235 **del** 05/10/2018

Proposta n. 16230 **del** 05/10/2018

Oggetto:

Messa in sicurezza dell'immobile sito in Alatri, via Rodilossi – Via Melegranate di proprietà dell'IPAB Orfanatrofio Femminile Rodilossi di Alatri. Nomina del Commissario ad acta.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

Il Direttore Regionale

OGGETTO: Messa in sicurezza dell'immobile sito in Alatri, via Rodilossi – Via Melegranate di proprietà dell'IPAB Orfanatrofio Femminile Rodilossi di Alatri. Nomina del Commissario *ad acta*.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1;
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 1° agosto 2016, n. 16 e, in particolare, l'articolo 5;
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza);
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni) e, in particolare, l'articolo 53;
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art. 1, comma 49 della L.R. 11 agosto 2008, n. 14);
- VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016, n. 310341 avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";
- VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016, n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

- VISTA la circolare del Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi del 19 dicembre 2016, prot. 629540 concernente “Attuazione del Regolamento regionale 1 agosto 2016, n. 16, in materia di incarichi non compresi nei compiti e doveri d’ufficio”;
- VISTA la nota del Capo di Gabinetto dell’8 maggio 2018, n. 264048 avente ad oggetto “Indicazioni procedurali per l’adozione dei Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine”;
- VISTA l’Ordinanza del Sindaco del Comune di Alatri del 17 settembre 2018, n. 19, notificata alla struttura regionale competente con nota del 20 settembre 2018, prot. 30367, acquisita agli atti d’ufficio in data 21 settembre 2018, con prot. 571691, con la quale si “ordina all’IPAB Orfanatrofio Femminile Rodilossi di Alatri e, stante la carenza di organi statutari costituiti o di organi straordinari di amministrazione controllata dotati di poteri esecutivi, alla Regione Lazio in qualità di Ente di vigilanza sulle IPAB, nella persona del Direttore della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale – Area rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza:
- di adottare immediatamente e, comunque non oltre 15 giorni dalla notifica del provvedimento medesimo tutti i provvedimenti di competenza finalizzati all’eliminazione dei pericoli per la sicurezza e l’incolumità pubblica causati dalla precarietà delle condizioni dell’immobile, di tutti i componenti instabili dell’edificio;
 - di procedere a una verifica strutturale globale del fabbricato con le relative misure conseguenti;
 - di procedere all’eliminazione dei rifiuti solidi entro i locali interessati”;
- ATTESO che
- il Sindaco, nella suddetta ordinanza, “avverte che scaduto il termine predetto, nell’eventualità in cui gli interessati non abbiano provveduto ad effettuare gli interventi ordinati, senza ulteriore avviso l’Amministrazione comunale potrà provvedere d’ufficio, con successivo addebito delle spese agli inadempienti. Questi ultimi saranno ritenuti responsabili di eventuali danni che possono verificarsi per cause riconducibili all’inosservanza della presente Ordinanza, il danno sarà direttamente risarcito dagli inadempienti, unitamente a tutte le spese che saranno sostenute dall’Amministrazione Comunale”
 - l’Ipab Orfanatrofio Femminile Rodilossi di Alatri, ente soggetto a procedimento di estinzione ai sensi del regolamento regionale n. 12/2007, è attualmente priva di rappresentante legale oltre che di personale;
 - è in itinere il procedimento di nomina del commissario regionale ai sensi del citato r. r. 12/2007, finalizzato all’estinzione dell’Ipab;
 - è interesse dell’amministrazione regionale, nelle more della conclusione del procedimento di nomina di cui al precedente capoverso, porre in essere, con la massima urgenza, tutti gli adempimenti diretti a rimuovere ogni pericolo per la pubblica incolumità secondo quanto prescritto nella citata Ordinanza del Sindaco

del Comune di Alatri del 17 settembre 2018, n. 19, anche in considerazione dell'imminente scadenza del termine ivi assegnato;

CONSIDERATO che, dalla documentazione agli atti d'ufficio, risulta che l'Ente possiede adeguata disponibilità economica;

VISTA la nota del 5 ottobre 2018, prot. 610921, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con la quale il Capo dell'Ufficio di Gabinetto, su indicazione del Presidente della Regione Lazio, ha designato, al fine di ottemperare a quanto previsto dalla citata Ordinanza del Sindaco del Comune di Alatri del 17 settembre 2018, n. 19 quale Commissario *ad acta* il dott. Mario Fossataro;

VISTE

- la nota del 5 ottobre 2018, prot. 612480 con la quale la struttura regionale competente per materia, ha richiesto al dott. Mario Fossataro la disponibilità ad accettare l'incarico;
- la comunicazione via e mail del 5 ottobre 2018, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. n. 613134, con la quale il dott. Mario Fossataro, funzionario regionale, ha manifestato la propria disponibilità ad assumere il suindicato incarico di Commissario *ad acta*, trasmettendo, oltre al *curriculum vitae*, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e assenza di conflitto di interessi resa ai sensi del d. lgs. 39/2013 e degli articoli 3 e 4 del r. r. 16/2016;
- la nota del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo del 5 ottobre 2018, prot. n. 613738, di autorizzazione del dott. Mario Fossataro ad assumere l'incarico di Commissario *ad acta de quo*;

VISTO il curriculum vitae del dott. Mario Fossataro;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e assenza di conflitto di interessi resa dal dott. Mario Fossataro e la disponibilità ad accettare l'incarico;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni rese dal dott. Mario Fossataro sono presenti agli atti della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

ATTESO CHE

- il dott. Mario Fossataro, funzionario regionale, svolgerà l'incarico conferito in rappresentanza degli interessi dell'amministrazione regionale;
- il dott. Mario Fossataro, in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo - Area Genio Civile Lazio Sud - Servizio Genio Civile di Frosinone, risulta in possesso di adeguata competenza in relazione all'incarico da svolgere tenuto conto della professionalità richiesta dalla natura dell'incarico e del limite previsto dall'art. 3, comma 2, lettera c) del Regolamento Regionale n. 16/2016;

CONSIDERATO altresì, che:

- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, stabilisce che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B., comprendono “sia il compenso che il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico”;
- la medesima deliberazione dispone, inoltre, al punto 1, sub b) del deliberato che nelle II.PP.A.B. nelle quali non è prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta, per ipotesi diverse dalla gestione, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00;
- il compenso di cui al precedente capoverso è a carico del bilancio regionale solo in caso di carenza di disponibilità economica dell'Ipab;
- dall'analisi della relazione sulla situazione economica dell'Ente, trasmessa dall'ultimo commissario straordinario nell'anno 2015, risulta che l'Ipab possedeva adeguata disponibilità di cassa;
- l'Ipab è tutt'ora inattiva, e, conseguentemente, la disponibilità a corrispondere i suddetti emolumenti è rimasta invariata;

RITENUTO che il compenso così come determinato ai sensi della DGR 711/2008 è congruo rispetto al complesso delle attività da svolgere;

ATTESO CHE

- il responsabile del procedimento del presente atto, sulla base della documentazione acquisita agli atti, ha avviato le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, nonché di conflitto di interessi, sulla base delle dichiarazioni presentate dall'interessato, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;
- sono state concluse le verifiche di cui agli articoli 4, 6, 7, 9, 11, 12 e 13 del D.lgs. 39/2013;
- sono state avviate, e in attesa di riscontro dalle autorità competenti, le verifiche di cui all'articolo 3 del D.lgs. 39/2013;

DATO ATTO che l'accertamento di una delle cause di inconferibilità determina *ipso iure* la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico;

RITENUTA pertanto, l'urgenza di procedere a nominare il dott. Mario Fossataro, funzionario regionale, quale Commissario *ad acta* per l'esecuzione degli adempimenti prescritti nell'Ordinanza del Sindaco del Comune di Alatri n. 19 del 17 settembre 2018, meglio descritti in premessa, relativi all'immobile dell'IPAB Orfanatrofio Femminile Rodilossi di Alatri, sito in Via Rodilossi – Via Melegranate, censito al catasto al Foglio 105, part. 1934;

1. conferire al Commissario *ad acta* tutti i poteri per l'espletamento dell'incarico, ivi compresi quelli dell'utilizzo delle somme depositate sul conto corrente intestato all'Ipab de qua detenuto presso la Banca Unicredit, Filiale di Alatri;

2. di conferire al Commissario ad acta tutti i poteri per l'espletamento dell'incarico, ivi compresi quelli dell'utilizzo, fino a concorrenza degli importi necessari all'esecuzione dei suddetti adempimenti nonché al compenso spettante, delle somme depositate sul conto corrente intestato all'Ipab de qua detenuto presso la Banca Unicredit, Filiale di Alatri;
3. assegnare al Commissario ad acta, per l'espletamento dell'incarico di cui al punto 1, il termine massimo di giorni sessanta (60), decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, salvo proroga, su richiesta motivata da concedersi mediante Decreto del Presidente della Regione Lazio.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati,

1. di nominare il dott. Mario Fossataro, funzionario regionale, quale Commissario ad acta per l'esecuzione degli adempimenti prescritti nell'Ordinanza del Sindaco del Comune di Alatri n. 19 del 17 settembre 2018, meglio descritti in premessa, relativi all'immobile dell'IPAB Orfanatrofio Femminile Rodilossi di Alatri, sito in Via Rodilossi – Via Melegranate, censito al catasto al Foglio 105, part. 1934;
2. di conferire al Commissario ad acta tutti i poteri per l'espletamento dell'incarico, ivi compresi quelli dell'utilizzo, fino a concorrenza degli importi necessari all'esecuzione dei suddetti adempimenti nonché al compenso spettante, delle somme depositate sul conto corrente intestato all'Ipab de qua detenuto presso la Banca Unicredit, Filiale di Alatri;
3. di stabilire che l'incarico è espletato dal dipendente regionale al di fuori dell'orario individuale di lavoro, fissato in funzione dell'orario di servizio della struttura di appartenenza e che lo stesso non interferisce con i normali doveri d'ufficio;
4. di assegnare al Commissario ad acta, per l'espletamento dell'incarico di cui al punto 1, il termine massimo di giorni sessanta (60), decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, salvo proroga, su richiesta motivata da concedersi mediante Decreto del Presidente della Regione Lazio.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, gli oneri derivanti dall'incarico dell'importo lordo mensile di euro 1.000,00, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico, sono posti a carico dell'Ipab e saranno liquidati conformemente alle previsioni di cui all'articolo 384 del r. r. 1/2002.

Il Commissario dovrà rimettere alla Direzione regionale competente la comunicazione di avvio delle attività commissariali, nonché, a completamento del mandato, dettagliata relazione sull'esito delle attività svolte, unitamente a copia di tutti i provvedimenti emanati e all'indicazione delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico.

Nessun onere è posto a carico del bilancio regionale.

L'incarico decorre dalla notifica del presente provvedimento.

Copia del suddetto Decreto verrà notificata al dott. Mario Fossataro e al Comune di Alatri.

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti